

Foto di Gianni Nucci

Il documento rappresenta una sintesi dei principali risultati emersi dell'evento pubblico "IDEE e VOCI per il nuovo Teatro di Empoli" che si è tenuto mercoledì 1° dicembre presso il Palazzo delle Esposizioni a Empoli.

L'incontro è parte integrante del percorso partecipativo "**Teatro**. **Punto e a capo**", promosso dal Comune di Empoli con il sostegno dell'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione, al fine di accompagnare la progettazione del nuovo teatro civico della città con uno strutturato processo di coinvolgimento della comunità locale.

L'evento si è stato strutturato in **11 tavoli di lavoro** guidati da facilitatori esperti, dove sono stati affrontati, in **3 differenti sessioni**, le **seguenti tematiche**:

SESSIONE I

Come ti immagini il nuovo Teatro Civico di Empoli: definizione della natura e della tipologia del teatro e del suo ruolo all'interno della geografia locale, regionale e nazionale.

SESSIONE II

Quali funzioni e quali attività il nuovo Teatro dovrebbe ospitare: delineazione e definizione delle sue principali funzioni e tipi di attività.

SESSIONE III

Quali caratteristiche architettoniche il nuovo teatro potrebbe avere: definizione della forma architettonica e degli spazi che caratterizzeranno la nuova struttura.

A seguire una restituzione sintetica dei principali temi emersi trasversalmente nei tavoli di lavoro, per ciascuna sessione di discussione.

Come ti immagini il nuovo Teatro Civico di Empoli?

I cittadini si figurano....

UN TEATRO In grado di intercettare i bisogni INCLUSIVO

socioculturali ed economici della comunità e di essere luogo quotidiano di accoglienza e di aggregazione per tutte le fasce della

popolazione.

Capace di ospitare una pluralità di attività, ma strettamente legate alla sua vocazione

UN TEATRO di luogo d'arte e spettacolo. **POLIFUNZIONALE**

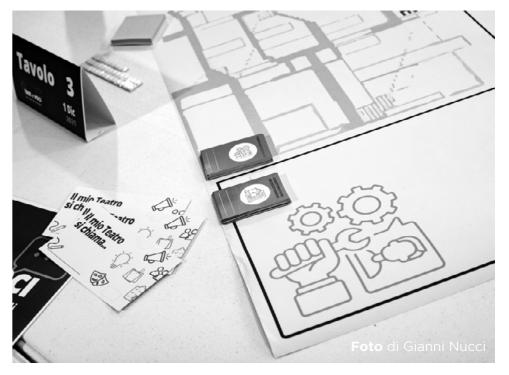
UN TEATRO Artistico e culturale per la città e per il circondario, ma anche podo di una ret **PUNTO DI RIFERIMENTO**

circondario, ma anche nodo di una rete regionale e nazionale di strutture ad esso analoghe.









Quali funzioni e quali attività il nuovo Teatro dovrebbe ospitare?

I cittadini desiderano che il teatro accolga attività di....

PROGRAMMAZIONE

Il teatro dovrebbe configurarsi come un luogo capace di proporre un vasto programma di eventi di teatro, danza e musica, in grado di attrarre pubblico da tutto il circondario, ma anche da un più ampio bacino regionale.

FORMAZIONE

Formazione in ambito teatrale, musicale e della danza, divenendo in questo modo sede quotidiana di progetti formativi rivolti ad adulti, ragazzi e bambini.

PRODUZIONE

Il teatro, oltre a divenire luogo di riferimento per tutte le attività artistiche locali, dovrà anche essere anche aperto alla possibilità di **ospitare residenze artistiche** su progetti specifici che possano permettere di implementare la programmazione ordinaria.

OSPITALITÀ/RESIDENZA

Il teatro dovrebbe sviluppare attività di produzione di spettacoli, si da divenire anche occasione di crescita di maestranze e posti di lavoro.







Quali caratteristiche architettoniche il nuovo teatro potrebbe avere?

I cittadini si immaginano una struttura...

CAPACE DI DIALOGARE CON IL CONTESTO URBANO nel quale si colloca e di divenire

pertanto occasione di rigenerazione dell'area che orbita intorno al Piazza Guido Guerra e di ripristinare il rapporto tra la città e l'Arno.

IMMERSA NEL VERDE e quindi capace di divenire luogo di riferimento quotidiano non solo per gli addetti del settore, ma per la comunità tutta.

DOTATA DI AMPI SPAZI in grado di ospitare funzioni specifiche di programmazione, formazione, ospitalità e produzione.

MODERNA, SIMBOLICA E SOSTENIBILE

ovvero un'architettura atta a coniugare una forte immagine ispirata alla contemporaneità con l'uso di materiali ecosostenibili.









Il Processo partecipativo "Teatro. Punto e a capo" è realizzato con il supporto tecnico di











Città di Empoli